

norme e degli standard internazionali in Italia. 12. I diritti dei rifugiati e dei migranti nell'interpretazione fornita dalla giurisprudenza, a livello internazionale ed interno.

### **Economia Politica e Migrazioni**

STEFANIA COSCI, MARIA ASSUNTA FUGNITTO

Il modulo parte dalla trattazione degli effetti dell'immigrazione sul mercato del lavoro, per poi esaminare aspetti specifici del fenomeno, come la dinamica della presenza straniera in Italia, alcuni aspetti del problema dell'integrazione (quali l'integrazione straniera nel tessuto economico, le determinanti delle rimesse degli emigranti e il credito al consumo agli stranieri). Infine vengono analizzate le politiche migratorie in Italia e in Europa con particolare riferimento alla relazione tra sicurezza e aiuti allo sviluppo, allo strumento del microcredito e all'effetto delle regolarizzazioni.

### **Migrazioni e psicologia**

PAULA BENEVENE

Psicologia del lavoro applicata ai contesti organizzativi dei servizi offerti agli immigrati. Il concetto di salute organizzativa; Empowerment; Burnout. Schemi mentali e atteggiamenti; pregiudizi e stereotipi. La qualità dei servizi: definizione, rilevazione e valutazione; aspettative e soddisfazione dei dipendenti e degli utenti. Dinamiche organizzative di fronte al cambiamento. Presentazione di ricerche sull'integrazione degli immigrati in Italia. Elementi per la progettazione di interventi e servizi mirati all'integrazione (esercitazione).

### **Politiche sociali per le migrazioni e società civile in Italia e in Europa**

DANIELA POMPEI

L'obiettivo del corso è quello di fare acquisire ai partecipanti una conoscenza approfondita delle politiche sociali rivolte ai migranti nel contesto italiano ed europeo.

- Identità, diversità e uguaglianza. Cenni riguardo alle più recenti teorie sociologiche
- L'immigrazione: storia e dati del fenomeno negli ultimi decenni
- Il linguaggio dell'immigrazione: definizioni e concetti
- Le politiche di ingresso: flussi e "sanatorie"
- Le politiche di integrazione: modelli europei a confronto
- Il diritto di cittadinanza in Italia e nei paesi dell'Unione Europea.

### **SEDE E DURATA**

**SIMI** - Via Calandrelli, 11 - 00153 Roma

Tirocinio in altre sedi

Inizio lezioni: 10 ottobre 2008 / Termine lezioni: 30 maggio 2009

### **ORARIO**

Venerdì 9.20-12.45 15.00-18.30 / Sabato 8.30-13.25

### **ISCRIZIONI**

- Scadenza: 3 ottobre 2008
- L'ammissione al Master, fino al raggiungimento del numero massimo dei posti disponibili, avverrà sulla base della valutazione della documentazione pervenuta, secondo l'ordine di arrivo delle domande di iscrizione presso la Segreteria del SIMI
- Ai candidati sarà data comunicazione circa l'ammissione/non ammissione al Master da parte della segreteria del SIMI.
- La domanda di iscrizione, corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti, dovrà pervenire al seguente indirizzo:

**SIMI - Via Calandrelli 11 – 00153 Roma**

### **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

- Domanda su modulo predisposto
- Diploma di laurea o grado equipollente
- Attestato di conoscenza della lingua italiana per i cittadini stranieri e di almeno una lingua diversa dall'italiano (preferibilmente l'inglese) per i cittadini italiani
- Lettera di presentazione di una persona che abbia conosciuto il candidato nell'ambito di lavoro o di studio
- Curriculum Vitae e lettera che indichi le motivazioni per iscriversi al master
- Due foto formato tessera
- Per i cittadini extra comunitari fotocopia del permesso di soggiorno

### **QUOTA DI ISCRIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Costo: € 2.000,00 pagabili in tre rate

I rata: € 1.000,00 contestuale all'iscrizione

II rata: € 500,00 (entro il 12/12/2008)

III rata: € 500,00 (entro il 13/02/2009)

Il pagamento della I rata va fatto tramite versamento o bonifico bancario di:

€ 500,00 (entro il 3/10/2008) a:

**SIMI Fondazione Scalabrini**  
**Banca Intesa - Filiale n. 0499 - ROMA Monteverde**  
**IBAN IT 87 G 03069 05078 6250103011/89**

€ 500,00 (entro il 17/10/2008) a:

**LUMSA**  
**Monte dei Paschi di Siena, Agenzia 41**  
**IBAN: IT 42 X 01030 03241 000000023140**

specificando nella causale nome e cognome dello studente e il titolo del Master. Il pagamento della II e III rata va effettuato, entro le scadenze previste, tramite bonifico bancario, al SIMI Fondazione Scalabrini.

### **RICONOSCIMENTI**

- 60 Crediti Formativi Universitari
- Titolo di "Master universitario di I livello in Migrazioni: Politiche e Risorse per la Coesione Sociale" (frequenza non inferiore al 75% delle lezioni complessive e tesi finale).



## **MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO**

Anno Accademico 2008/2009

## **MIGRAZIONI: POLITICHE E RISORSE PER LA COESIONE SOCIALE**

### **INFORMAZIONI**

#### **Condirettori del Master:**

Prof. Mario Pollo

Tel. 06.68422332

E-mail: m.pollo@lumsa.it

Prof. Graziano Battistella

Tel. 06.5881832

E-mail: graziano@simi2000.org

#### **Per ulteriori informazioni:**

**SIMI**

Via Calandrelli 11

00153 Roma

Tel. 06.5812741

Fax: 06.5819354

E-mail: segreteria@simi2000.org

www.simi2000.org

## DIREZIONE E COMITATO SCIENTIFICO

Condirettori: Prof. Mario Pollo, Prof. Graziano Battistella

Comitato Scientifico: Prof. Graziano Battistella, Prof. Paula Benevene, Prof. Stefania Cosci, Prof. Mario Pollo, Prof. Lorenzo Prencipe

## OBIETTIVI

Il Master fornisce gli strumenti teorici e metodologici per analizzare e comprendere le condizioni e le politiche necessarie per favorire la coesione sociale nella società, e studiare le iniziative necessarie per facilitare l'integrazione tra cittadini e immigrati in un contesto di convivenza interculturale; per approfondire le dinamiche del dialogo interculturale e valorizzare i percorsi di crescita nell'incontro tra culture, soprattutto nell'ambito educativo; e per acquisire gli strumenti per sostenere gli immigrati nella protezione dei loro diritti e favorire la loro capacità di partecipazione alla vita sociale.

## REQUISITI DI ACCESSO

Laurea triennale di nuovo ordinamento, laurea di vecchio ordinamento o altro titolo di studio universitario, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

## DESTINATARI E PROFILI PROFESSIONALI

- Studenti che hanno completato una laurea di primo livello e intendono acquisire competenze specifiche in un settore in forte crescita e di importanza cruciale in Italia e in Europa.
- Insegnanti e personale inserito nel mondo educativo, dove cresce la presenza di studenti, giovani e adulti, provenienti da varie aree culturali.
- Funzionari e operatori nel settore pubblico (dal settore dell'amministrazione a quello medico-ospedaliero, a quello dell'assistenza sociale).
- Operatori nelle organizzazioni non governative, in particolare le organizzazioni per gli immigrati.
- Personale nelle aree produttive, in particolare a livello di quadri, e attivisti nei sindacati.
- Immigrati che intendono perseguire opportunità professionali, valorizzando le proprie specificità di conoscenze e cultura.

## STRUTTURA

- Numero massimo di partecipanti: 30
- Numero minimo di partecipanti: 15
- Ore complessive di formazione: 1500 (articolate in lezioni frontali, studio individuale assistito, e tirocinio).
- Frequenza: la frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno tre quarti delle lezioni
- Verifiche scritte e/o orali sono previste a conclusione di ciascun corso. La prova finale consisterà in una tesina approvata dal comitato scientifico.

## PROGRAMMA

### Pedagogia sociale e migrazioni

MARIO POLLO

Cosa è la pedagogia sociale: definizioni e storia. I fondamenti antropologici: l'uomo come mistero a se stesso; l'uomo come essere simbolico e culturale; l'uomo come sistema complesso; l'uomo come confine tra finito e infinito. Socializzazione, inculturazione, sviluppo sociale. Le trasformazioni socioculturali della seconda modernità. Il fenomeno delle migrazioni nella modernità in polvere. Gli obiettivi ed il metodo dell'educazione sociale. La dinamica centro periferia del sistema culturale. I diversi tipi di rapporto tra i sistemi culturali.

### Antropologia culturale e mobilità umana

ANTONINO COLAIANNI

- Caratteri generali dell'antropologia sociale e culturale moderna. Alcuni concetti di base: "cultura" ed "etnocentrismo".
- La metodologia specifica dell'antropologia sociale e culturale.
- Il cambiamento sociale e culturale come tema centrale della ricerca antropologica.
- La migrazione come fattore dinamico della cultura.
- Culture ibride e culture meticce nel mondo contemporaneo. Il sincretismo.
- Il multiculturalismo e le nuove politiche di dialogo tra società e culture.

### Storia moderna e contemporanea dei fenomeni migratori

LORENZO PRENCIPE

Presentando i movimenti di popolazione nelle varie aree del mondo, si metteranno in evidenza gli elementi comuni e le divergenze contestuali (storiche, geografiche, sociali, politiche, economiche, culturali) che caratterizzano i fenomeni migratori moderni e contemporanei.

### Politiche migratorie comparate

GRAZIANO BATTISTELLA

Il corso inserisce le politiche migratorie tra le politiche pubbliche e individua gli elementi che le compongono. Vengono poi comparati alcuni modelli principali di politiche di ammissione. In tal senso vengono considerate le politiche dei paesi prevalentemente a immigrazione permanente, di quelli a immigrazione a lungo termine e di quelli a migrazione temporanea. Viene anche studiato un esempio di politiche dei paesi di origine delle migrazioni. La gestione internazionale delle migrazioni analizza il caso europeo e passa in rassegna esempi di procedimenti consultivi regionali. Il corso chiude con la valutazione sull'efficacia delle politiche migratorie e sugli approcci teorici emergenti.

### Gli immigrati in Italia: origini e caratteristiche

FRANCO PITTAU, SALVATORE GERACI

1. Evoluzione dell'immigrazione in Italia: aspetti storico-sociostatistici. 2. Luci ed ombre della situazione normativa attuale. 3. I paesi di provenienza: scenario attuale e mutamenti intervenuti. 4. La ripartizione territoriale in Italia e la dinamica dei

flussi. 5. L'integrazione degli immigrati: concetto di integrazione e indici di inserimento. 6. La convivenza come incontro tra diversi: la mediazione e la progettazione interculturale. 7. Famiglia, minori, scuola, seconde generazioni. 8. La diversità religiosa: opportunità o pericolo? 9. Immigrazione e aspetti giudiziari. 10. Immigrazione e mondo del lavoro. 11. La salute degli immigrati: aree critiche e percorsi di tutela. 12. Approccio transculturale per la promozione della salute.

### La normativa italiana sulle migrazioni

OLIVIERO FORTI, ANNA DE MARCO, MARTA FARFAN

Il modulo si propone di offrire una panoramica completa degli aspetti giuridici legati all'immigrazione. Dalle prime norme si è giunti sino alla legge c.d. "Bossi - Fini" del 2002. Ognuna delle normative, nel tentativo di coniugare il binomio tolleranza-controllo, ha finito per prediligere l'uno o l'altro dei relativi termini, a seconda della corrente politico-ideologica rappresentativa della maggioranza di governo al momento in carica. Speciale attenzione, nell'ambito del più generale ambito migratorio, deve essere poi dedicata alla situazione dei rifugiati politici e dei richiedenti asilo. Sulla scorta del complessivo quadro normativo, si metteranno in evidenza le questioni più frequentemente affrontate nella prassi quotidiana.

### Metodologia della ricerca e progettazione sociale

FOLCO CIMAGALLI, CHIARA CAPRINI

*Parte 1:* Disegno della ricerca, concetti, indicatori, ipotesi, fasi operative. Tecniche e strumenti di indagine. L'osservazione, l'uso dei documenti e delle storie di vita, questionari, tecniche di intervista. Scale di atteggiamento. Tecniche sociometriche. Ricerca valutativa. Campionamento. Il trattamento dei dati sociologici e l'analisi dei dati (mono e bivariata). L'utilizzazione di indicatori territoriali per la progettazione sociale.

*Parte 2:* Progettazione sociale. L'obiettivo è di favorire la conoscenza e la costruzione di microprogetti per implementare l'appartenenza e l'integrazione sociale: a) senso e significato della progettualità nel lavoro sociale; b) il lavoro per progetti come prevenzione e sviluppo di risorse comunitarie; c) costruire un progetto: le fasi, le risorse, il team.

### Teorie migratorie

GRAZIANO BATTISTELLA

Nella prima parte vengono illustrate le maggiori teorie migratorie che sono state formulate sull'origine, lo sviluppo e la fine del processo migratorio. Nella seconda parte si farà una ricognizione sull'approccio teorico utilizzato per la discussione su assimilazionismo e integrazione, multiculturalismo e intercultura, cittadinanza, le seconde generazioni, il transnazionalismo, donne in emigrazione e il ritorno.

### Sociologia politica delle migrazioni

UMBERTO MELOTTI

Il corso presenterà il quadro concettuale e teorico della sociologia delle migrazioni, soffermandosi in particolare sul chiarimento delle cause delle nuove migrazioni internazionali (push and pull factors), sulle loro fasi, sui processi dell'immigrazione

(i cosiddetti "stadi" di Böhning), sulle forme di inserimento previste (adattamento, assimilazione, melting pot, presenza separata di "lavoratori ospiti", pluralismo culturale, multiculturalismo ecc.). Sarà in particolare analizzata la situazione dei principali Paesi europei d'immigrazione (Germania, Francia, Regno Unito, Italia, Svizzera, Paesi Bassi, Svezia, Spagna, Portogallo, Grecia) e di alcuni importanti Paesi extraeuropei (Stati Uniti, Canada, Australia, Argentina, Brasile), anche con riferimento alla cultura politica che ne ha orientato e ne orienta le politiche specifiche. Costituirà oggetto di uno specifico approfondimento il chiarimento delle radici della conflittualità etnica e culturale emersa in diversi Paesi e dei possibili interventi intesi a prevenirla o a disinnescarla. Le possibilità di una "integrazione sociale nel rispetto della diversità culturale", caldeggiata dalla stessa Unione Europea (Commissione Europea, 2000), saranno analizzate con riferimento anche alla "comunitarizzazione" delle politiche migratorie europee avviata dal Trattato di Amsterdam (1997), ormai entrato in vigore anche per questo aspetto.

### Comunicazione ed educazione interculturale

ANTONIO NANNI

Nell'odierna società multiculturale e in via di crescente meticciamento la coabitazione delle diverse culture e religioni diventa sempre più difficile e conflittuale. L'incontro-scontro dei simboli e delle immagini, dei valori identitari e delle tradizioni culturali e religiose richiede interventi educativi e politiche di integrazione. I modelli di multiculturalismo fino ad oggi sperimentati in vari paesi dell'Europa e del mondo appaiono in crisi e sottoposti ad un processo di profondo ripensamento. La prospettiva dell'interculturalità rimane la via obbligata per costruire una civiltà del con-vivere. Come grammatica di civilizzazione l'interculturalità esige sia di ripensare parole chiave come cultura, identità, cittadinanza, laicità, mediazione, integrazione, etica pubblica, sia anche la formazione di competenze comunicative interculturali. E' allora necessario conoscere buone pratiche per fare intercultura tanto a livello educativo e sociale, quanto a livello politico.

### La tutela internazionale dei diritti dei rifugiati, dei migranti e dei profughi

DANIELA FLORIDIA

1. Precisioni terminologiche e quadro giuridico di riferimento. 2. La situazione socio-politica di alcuni paesi di origine e le dinamiche dei flussi migratori. 3. Gli strumenti giuridici per la lotta al traffico internazionale di esseri umani. 4. La condizione ed i diritti del migrante negli strumenti giuridici internazionali. 5. La particolare condizione degli IDPs - Internally Displaced Persons. 6. Il sistema internazionale di protezione dei rifugiati e dei richiedenti asilo. 7. Le forme complementari di protezione internazionale. 8. L'evoluzione della politica europea in materia di immigrazione ed asilo. 9. La tutela delle categorie particolarmente vulnerabili. 10. Le problematiche relative all'accoglienza ed all'integrazione. 11. L'attuazione delle